

Il nostro Codice.
Il nostro legame.
Il nostro
successo.

Codice di etica e condotta
aziendale per i fornitori



Indice

Messaggio dei vertici aziendali	03	Leggi e normative sulla conformità commerciale	12
Introduzione	04	Conflitti di interesse	12
Leggi antitrust e sulla concorrenza	05	Contrattazione	12
Pagamenti inopportuni, riciclaggio di denaro e boicottaggi economici	06	Rapporti commerciali e di lavoro	13
Rapporti con gli enti pubblici	07	Diritti umani dei lavoratori	13
Attività di lobby nei confronti di funzionari pubblici	08	Ambiente, salute e sicurezza	14
Omaggi aziendali che è consentito elargire	08	Il dovere di collaborare	14
Omaggi aziendali che è consentito ricevere	08	Segnalazione di violazioni	15
Integrità finanziaria	09	Applicazione	15
Proprietà intellettuale e obblighi di riservatezza	10		
Leggi in materia di valori mobiliari e insider trading	11		

Messaggio dei vertici aziendali



Lawrence J. Ellison
Founder, Executive
Chairman of the Board,
and Chief Technology Officer



Safra Catz
Chief Executive Officer



Mark Hurd
Chief Executive Officer

Gentile fornitore,

Oracle si colloca tra i leader di settore perché è costantemente proiettata verso la creazione e commercializzazione di prodotti e servizi di prima qualità, ispirandosi nel contempo a valori aziendali etici che vanno ben oltre i requisiti legali minimi. Il Codice di etica e condotta aziendale per i fornitori di Oracle definisce e recepisce questi valori fondamentali e rappresenta uno dei documenti più importanti di Oracle. Il Codice sancisce una serie di regole fondamentali che vi aiuteranno a comprendere sia i valori aziendali a cui Oracle si ispira, sia le vostre responsabilità. È opportuno procedere a una lettura attenta ed integrale del Codice e consultarlo spesso a titolo di riferimento, al fine di adottare le decisioni giuste in qualità di Fornitore Oracle.

La reputazione e il successo di Oracle, e dei suoi fornitori, dipendono dall'impegno con cui voi vi adoperate per comprendere e sostenere i valori di Oracle e assumere una condotta etica in tutti i rapporti commerciali. Nel vostro ruolo di Fornitore siete chiamati ogni giorno ad impegnarvi a rispettare le norme di condotta aziendale sancite nel Codice. Apprezziamo il vostro supporto nel continuare a fare di Oracle una grande società.

Lawrence J. Ellison

Safra Catz

Mark Hurd

Introduzione

La reputazione e il successo di Oracle si basano sull'impegno personale profuso da ciascuno di noi per sostenere i valori a cui Oracle si ispira in tutti i rapporti commerciali. Il presente Codice di etica e condotta aziendale per i fornitori (per brevità, il "Codice") si applica a voi in qualità di Fornitore Oracle e a tutto il personale alle vostre dipendenze o contrattualizzato per erogare prestazioni alla vostra struttura (il "Fornitore" o "voi"), a prescindere dal luogo in cui operate. Oracle Corporation e le sue controllate (collettivamente, "Oracle") esigono che rispettiate tutte le leggi e normative applicabili alla vostra realtà, nonché al presente Codice.

Il rispetto non si limita soltanto all'osservanza della legge, ma significa anche svolgere le attività aziendali ispirandosi a principi che recepiscano le proprie responsabilità etiche e ne favoriscano l'adempimento. In presenza di leggi locali meno restrittive rispetto al presente Codice, vige l'obbligo di uniformarsi al Codice, anche se la vostra condotta risulterebbe comunque lecita. Viceversa, in presenza di leggi locali più restrittive rispetto al presente Codice, vige l'obbligo, come requisito minimo, di uniformarsi a tali leggi.

Oracle mantiene rapporti commerciali aperti e sinceri con tutti i Fornitori e si adopera per sviluppare rapporti che risultino di reciproca soddisfazione. Vi viene quindi richiesto di ispirarvi ai più elevati principi etici e di evitare di intraprendere attività che implicino anche il semplice sospetto di condotte scorrette.

Leggi antitrust e sulla concorrenza

Oracle si impegna ad osservare le leggi in tema di antitrust e concorrenza vigenti in tutti i paesi. Sebbene queste leggi varino da un Paese all'altro, in linea generale esse vietano accordi o azioni volti a limitare la concorrenza senza apportare benefici ai consumatori. Esse mirano a salvaguardare la dinamica concorrenziale, affinché i consumatori possano raccogliere i benefici derivanti dal regime di concorrenza. Le violazioni alle leggi in materia di antitrust e concorrenza possono determinare pene severe, tra cui pene pecuniarie rilevanti e la reclusione.

Il rispetto di queste leggi deve essere osservato sempre. È vietato espressamente (i) fissare o controllare i prezzi, sia tramite accordi diretti con un concorrente sia con altre modalità, anche tramite ricorso a terzi; (ii) strutturare od organizzare offerte tese ad indirizzare una commessa verso un determinato concorrente o rivenditore (turbativa d'asta), come ad esempio astenendosi dal concorrere alle aste o presentando offerte non concorrenziali o c.d. "di cortesia"; (iii) boicottare fornitori o clienti; (iv) suddividere o ripartire mercati o clienti; o (v) limitare la produzione o la vendita di prodotti o linee di prodotti. Questi accordi vietati sono contrari sia alla politica pubblica sia alla politica di Oracle e devono essere parimenti evitati nell'ambito delle vostre discussioni con Oracle o con altri partner Oracle, nonché con i rappresentanti di altre aziende. Inoltre, vige l'obbligo di astenersi dall'intraprendere discussioni vietate con la concorrenza (tra cui OracleDirect, altri partner Oracle o altre aziende) riguardo a prezzi, costi, utili o margini di utili, volumi di produzione od offerte o quotazioni relative all'attività di un determinato cliente.

È importante notare che, ai fini delle leggi antitrust, tra i concorrenti figurano i canali di vendite dirette di Oracle, altri partner Oracle o qualsiasi altro soggetto che possa essere in competizione con voi ai fini di un'opportunità commerciale. Qualora un dipendente Oracle vi sollecitasse ad adottare una qualsiasi delle condotte vietate di cui sopra, avete l'obbligo di darne comunicazione alla Divisione legale di Oracle.

Talune tattiche commerciali o altri accordi con clienti o fornitori possono altresì dare luogo a rischi legati alla conformità con la legge antitrust e sulla concorrenza nel caso in cui venisse ravvisato che tali tattiche o accordi limitano o inibiscono la concorrenza da parte di vostri concorrenti o tra i vostri clienti. Tra gli esempi per cui sono stati ravvisati gli estremi per la violazione delle leggi antitrust figurano la pratica di prezzi predatori inferiori al costo, contratti di esclusiva, vendite abbinate, accordi con clienti o fornitori aventi per oggetto prezzi minimi di rivendita e la discriminazione tra clienti concorrenti tra loro.

Indipendentemente dalla vostra sede operativa, è probabile che le leggi antitrust degli Stati Uniti risultino applicabili, giacché esse trovano applicazione nelle operazioni e transazioni commerciali relative ad attività di import/export negli/dagli Stati Uniti.

Pagamenti inopportuni, riciclaggio di denaro e boicottaggi economici

Ai Fornitori è fatto divieto di elargire o versare tangenti. Vigè il divieto di offrire, promettere, autorizzare, ordinare, corrispondere, effettuare o ricevere (direttamente o indirettamente) tangenti, mazzette, versamenti di denaro o qualsiasi altro oggetto di valore al fine di aggiudicarsi impropriamente opportunità commerciali o altri vantaggi per Oracle o per la propria persona. La legge anticorruzione statunitense (FCPA, Foreign Corrupt Practices Act) e altre leggi anticorruzione internazionali di natura simile vietano qualsiasi forma di corruzione. Le pene previste per le violazioni di queste leggi sono severe e possono comportare la reclusione e pene pecuniarie rilevanti per i soggetti che le commettono. Oracle vieta altresì qualsiasi forma di riciclaggio di denaro tramite attività tese ad occultare o convogliare denaro ottenuto illegalmente o trasformare questo denaro in fondi legittimi.

Il divieto di cui sopra vige per:

- ➔ enti di stato e pubblici, tra cui servizi di pubblica utilità, istituti di istruzione superiore, enti del servizio sanitario pubblico e organizzazioni internazionali pubbliche e relativi dipendenti o funzionari;
- ➔ partiti politici o candidati a cariche politiche;
- ➔ imprese commerciali parzialmente o interamente controllate da partecipazioni governative (spesso definite imprese a partecipazione statale) e relativi dipendenti o funzionari;

- ➔ società private e relativi dipendenti;
- ➔ dipendenti Oracle;
- ➔ soggetti terzi in generale.

Oracle vieta di versare denaro od oggetti di valore, direttamente o indirettamente, a un funzionario pubblico o a un dipendente di un'impresa a partecipazione statale o al coniuge, partner, figlio o altro parente di tale persona, allo scopo di influenzare o ricompensare un'azione o decisione del dipendente o funzionario statale o di un ente pubblico od ottenere un indebito vantaggio per Oracle. Il termine "oggetto di valore" è inteso in senso lato e si riferisce non solo al denaro, ma anche a doni, forme di intrattenimento lussuose o eccessive, finanziamento di viaggi personali, come gite turistiche, contributi di beneficenza e opportunità di impiego. Oracle vieta inoltre i pagamenti agevolanti, vale a dire i pagamenti volti ad incentivare l'espletamento di un servizio che un pubblico ufficiale è comunque tenuto a svolgere, tra cui l'elaborazione e l'approvazione di domande e autorizzazioni.

Rapporti con gli enti pubblici

Le norme adottate da Oracle e le leggi che disciplinano i rapporti con dipendenti o funzionari statali o di enti pubblici sono più rigide rispetto alle norme previste per i dipendenti di società commerciali.

I Partner sono tenuti a rispettare rigorosamente le leggi, le norme e i regolamenti che disciplinano l'acquisizione di beni e servizi da parte di qualsiasi ente pubblico di qualsiasi Paese e la stipula di contratti con enti pubblici. Le attività che potrebbero risultare appropriate nei rapporti con clienti non appartenenti ad enti pubblici potrebbero, al contrario, risultare inopportune o essere addirittura illegali nei rapporti con gli enti pubblici.

Se si intrattengono rapporti con qualsiasi ente pubblico, tra cui le organizzazioni internazionali pubbliche, si ha il dovere di conoscere e rispettare tutte le norme che disciplinano la stipula di contratti con la PA e le interazioni con dipendenti e funzionari pubblici, tra cui, a titolo puramente esemplificativo:

- ➔ L'obbligo di astenersi dall'elargire od offrire, direttamente o indirettamente, qualsiasi mancia, dono, favore, forma di intrattenimento, prestito o qualsiasi valore monetario a qualsiasi dipendente o funzionario statale o di un ente pubblico, secondo quanto previsto dalla legge vigente. Vigge l'obbligo di istituire e mantenere adeguati controlli interni volti a garantire il rispetto di tutte le leggi vigenti a livello locale e negli Stati Uniti riguardo ai divieti di offrire qualsiasi oggetto di valore a dipendenti o funzionari statali e di enti pubblici.
- ➔ L'obbligo di non fornire, tentare di fornire, offrire o chiedere una tangente, direttamente o indirettamente, al fine di ottenere o ricompensare un trattamento di favore legato a qualsiasi transazione.

Attività di lobby nei confronti di funzionari pubblici

Per attività di lobby si intende generalmente qualsiasi attività volta ad influenzare leggi, normative, politiche e regole. In talune giurisdizioni, tuttavia, la definizione giuridica di “attività di lobby” o “lobbismo” può estendersi anche alle attività di approvvigionamento e sviluppo commerciale. Compete al Partner capire se le proprie attività possano o meno essere considerate come attività di lobby in una determinata giurisdizione ed è altresì sua responsabilità uniformarsi a tutte le leggi vigenti.

Non è consentito svolgere attività di lobby nei confronti del governo a nome di Oracle. I consulenti/lobbisti da ingaggiati dal Partner per i rapporti con la PA non possono essere utilizzati da Oracle e il Partner non può avvalersi dei consulenti/lobbisti di Oracle a tal fine.

Omaggi aziendali che è consentito elargire

I Partner sono tenuti ad utilizzare discrezione e attenzione nell'accertarsi che le spese destinate a clienti, personale Oracle o rappresentanti siano ragionevoli, ordinarie ed opportune. L'obbligo di accertarsi che le spese non possano essere ragionevolmente interpretate come un gesto corruttivo o un tentativo inopportuno di ottenere un ingiusto trattamento di favore o violare leggi o normative vigenti. Un criterio generale per valutare se un omaggio aziendale sia o meno opportuno è chiedersi se la divulgazione pubblica di tale omaggio possa essere motivo di imbarazzo per il Fornitore, per Oracle o per il beneficiario.

Omaggi aziendali che è consentito ricevere

I Partner sono tenuti ad assicurarsi che l'accettazione di omaggi aziendali, doni o forme di intrattenimento risulti opportuna e non si configuri come un tentativo da parte dell'elargitore di assicurarsi un trattamento di favore o di violare comunque le norme e leggi vigenti.

Integrità finanziaria

Per i Fornitori vige l'obbligo di documentare accuratamente tutte le transazioni relative al proprio contratto con Oracle e i corrispondenti moduli d'ordine all'interno dei propri libri, registri, prospetti e rendiconti contabili ed altra documentazione fornita ad Oracle e di prevenire altresì la stipula di patti collaterali, sia verbali che scritti. La gestione e l'erogazione di fondi relativi alle transazioni commerciali con Oracle devono risultare conformi a un accordo scritto debitamente autorizzato da Oracle, al cui interno sono contenute procedure definite in maniera chiara e trasparente. È vietato modificare i documenti in maniera inopportuna oppure firmare documenti senza disporre dell'adeguata autorizzazione. Non è consentito costituire o mantenere fondi o beni correlati a transazioni con Oracle che non siano stati dichiarati o registrati.

I libri, i documenti e i prospetti contabili dei Partner devono documentare adeguatamente tutte le attività e le passività e accogliere tutte le transazioni effettuate dalla propria società in relazione a prodotti e servizi Oracle. I Partner sono tenuti a provvedere alla tenuta dei propri registri societari nel rispetto delle politiche di conservazione documentale e di tutte le leggi e normative vigenti.

I Partner sono inoltre tenuti ad istituire e mantenere controlli finanziari interni e di altro tipo volti a garantire che le proprie transazioni siano eseguite e le proprie spese siano sostenute in conformità alle opportune autorizzazioni concesse e che il denaro sia speso in maniera responsabile e opportuna. Qualora richiesto da Oracle, è necessario fornire adeguati riscontri, compresa la prova di effettuazione di spese fatte in relazione al rapporto con Oracle.

La politica di Oracle consiste nel riferire i propri risultati finanziari e gli altri sviluppi significativi in maniera completa, onesta, precisa, puntuale e comprensibile. Oracle si aspetta che i Partner si uniformino a questa politica e a tutte le leggi e le normative vigenti.

Proprietà intellettuale e obblighi di riservatezza

Oracle rispetta i diritti sulla proprietà intellettuale di altri e si aspetta che le altre società rispettino i diritti sulla proprietà intellettuale di Oracle. Un elemento fondamentale ai fini di questa tutela è garantire il riserbo sui segreti commerciali e sulle informazioni proprietarie di Oracle. La proprietà intellettuale, le informazioni riservate, la tecnologia protetta da brevetto, la documentazione e altro materiale di Oracle non devono essere utilizzati senza il consenso scritto o per finalità che esulano dal lavoro svolto per Oracle. Inoltre, è vietato riprodurre il software protetto dai diritti d'autore. Nel corso del rapporto professionale con o per conto di Oracle, i Partner sono tenuti ad astenersi dall'utilizzare informazioni proprietarie, tecnologia protetta da brevetto o software tutelato dai diritti d'autore, documentazione o altro materiale di terzi senza la previa autorizzazione.

I Partner sono tenuti a tutelare le informazioni riservate astenendosi dal trasmettere, pubblicare, utilizzare o diffondere tali informazioni oltre a quanto necessario nel normale svolgimento delle attività da eseguire per Oracle o secondo quanto indicato o autorizzato da Oracle. I Partner sono tenuti ad osservare i requisiti previsti in materia di protezione dei dati. Il materiale contenente informazioni riservate o tutelato dalla privacy deve essere custodito in maniera sicura e condiviso soltanto internamente con i dipendenti che abbiano la necessità di essere al corrente dei fatti.

Tra le informazioni riservate figurano, a titolo puramente esemplificativo: codice sorgente, software e altre invenzioni o sviluppi (indipendente dalla fase di sviluppo) creato o concesso in licenza da o per Oracle, piani di marketing e commerciali, analisi della concorrenza, piani di sviluppo di prodotti, prezzi non di pubblico dominio, contratti o acquisizioni potenziali, piani finanziari e business plan o proiezioni, processi e pratiche aziendali interni e informazioni su potenziali clienti, clienti e dipendenti.

Il Fornitore è altresì tenuto a tutelare le informazioni riservate (in cui sono compresi i dati personali) a cui ha accesso in relazione ai servizi erogati ad Oracle. Le norme sulla sicurezza fisica e delle informazioni destinate ai fornitori Oracle sono volte ad individuare norme e procedure di sicurezza a cui è necessario attenersi ai fini dell'accesso, della raccolta o del trattamento di informazioni riservate di Oracle, delle reti Oracle o delle reti di clienti Oracle.

Leggi in materia di valori mobiliari e insider trading

I Partner sono tenuti ad uniformarsi alle leggi vigenti in materia di valori mobiliari e insider trading che disciplinano le transazioni in valori mobiliari di Oracle. I valori mobiliari comprendono azioni ordinarie, obbligazioni, derivati (ad esempio: opzioni, future e swap) e altri strumenti finanziari.

Le leggi e normative federali e statali statunitensi sui valori mobiliari vietano l'utilizzo di informazioni rilevanti riservate (note anche come "informazioni privilegiate") per vantaggio personale e la diffusione di tali informazioni ad altre persone prima che esse divengano di pubblico dominio. La compravendita di valori mobiliari da parte del Partner o di componenti della sua famiglia mentre si è in possesso di informazioni privilegiate o la divulgazione di tali informazioni a persone o soggetti affinché le utilizzino per operazioni di compravendita di valori mobiliari espone il Partner e la sua azienda a responsabilità di carattere civile e penale.

Qualora il Partner fosse in possesso di materiale ed informazioni non di pubblico dominio ottenuti grazie al loro rapporto con Oracle, il Partner non è autorizzato ad effettuare compravendite di titoli Oracle o altri titoli appartenenti ad altre società cui si riferiscono tali informazioni. Vigè il divieto di divulgare ad altri (vale a dire fornire "indicazioni") informazioni rilevanti che non siano di pubblico dominio. Anche in questo caso, tali restrizioni vigono anche per i propri familiari più stretti.

Le informazioni importanti sono informazioni che un investitore ragionevole riterrebbe significative in una decisione di acquistare, mantenere in portafoglio o vendere titoli. Comprendono le informazioni che si ritiene ragionevolmente siano in grado di causare variazioni nel prezzo dei titoli di Oracle o dei titoli di un'altra società cui si riferiscono le informazioni. Tra le informazioni privilegiate figurano andamento finanziario e parametri operativi (con particolare riferimento agli utili trimestrali e di fine esercizio) o variazioni significative dell'andamento finanziario, dei parametri operativi o della liquidità (comprese le proiezioni); fusioni, acquisizioni, joint venture, dismissioni o altre transazioni strategiche di rilievo potenziali o in corso; assegnazione o revoca di un contratto di rilievo o di una partnership strategica; cambiamenti gestionali rilevanti; variazioni dei programmi di distribuzione dei dividendi o riacquisto di azioni, offerte di titoli od operazioni di credito; cambio dei revisori, notizia di una riserva contenuta nella relazione dei revisori o nell'opinione da questi espressa oppure qualsiasi cambiamento circa la possibilità di poter contare su relazioni dei revisori precedenti; indagini o contenziosi significativi reali o palesati; perdita o acquisizione di un cliente o di un fornitore rilevante.

Per informazioni non di pubblico dominio si intendono informazioni rilevanti non note al pubblico. Sono generalmente rese pubbliche tramite l'emissione di un comunicato stampa o una presentazione presso la Commissione per i titoli e la borsa statunitense.

Leggi e normative sulla conformità commerciale

Le leggi e le normative statunitensi in materia di commercio internazionale disciplinano tutte le importazioni, esportazioni, riesportazioni e l'utilizzo di materie prime e dati tecnici di origine USA, a prescindere dalla loro ubicazione. Oracle esige il pieno rispetto di tutte le leggi e le normative statunitensi vigenti in materia di commercio internazionale. La mancata osservanza di queste leggi e normative può determinare la perdita o limitazione dei privilegi commerciali del Partner o di Oracle. La violazione di queste leggi e normative sul commercio internazionale comporta altresì l'applicazione di pene pecuniarie e la reclusione. Compete al Partner capire in che misura le leggi e normative di cui sopra trovano applicazione e uniformarsi alle stesse, al fine di garantire che nessuna tecnologia, dato, informazione, programma e/o altro materiale derivante da servizi (o prodotti diretti ivi associati) siano importati o esportati, direttamente o indirettamente, in violazione delle suddette leggi e normative, ovvero siano utilizzati per qualsiasi finalità vietata dalle leggi e normative surrichiamate.

Conflitti di interesse

Il termine "conflitto di interessi" descrive una circostanza che potrebbe mettere in dubbio la capacità del Fornitore di agire con assoluta obiettività riguardo agli interessi di Oracle. Oracle desidera che la lealtà dei suoi Fornitori sia priva di conflitti di interessi. Situazioni di conflitti di interesse possono insorgere in svariati modi. Se si ritiene di trovarsi dinanzi a una reale o potenziale situazione di conflitto di interessi con Oracle o uno qualsiasi dei suoi dipendenti, si ha l'obbligo di segnalare ad Oracle tutti i particolari del caso.

Contrattazione

Oracle si aspetta che i Partner e i loro dipendenti competano in modo equo ed etico nell'ambito di tutte le opportunità commerciali. I dipendenti dei Partner che fossero impegnati nell'acquisto, nella vendita o nella concessione in licenza di prodotti/servizi, nella negoziazione di accordi o nella fornitura di servizi ad Oracle e/o clienti di Oracle sono tenuti a comprendere e a rispettare le clausole degli accordi contrattuali. I Partner devono assicurarsi che tutte le dichiarazioni, comunicazioni e affermazioni rese ai clienti siano accurate e veritiere, nella misura in cui queste sono correlate ad Oracle.

Rapporti commerciali e di lavoro

Oracle si ispira al principio delle pari opportunità di impiego e commerciali senza tenere conto di eventuali caratteristiche protette, tra cui, a titolo puramente esemplificativo: razza, credenze religiose, appartenenza etnica, colore, sesso o genere, identità o espressione di genere, età, disabilità mentale o fisica, condizione mentale, stato di gravidanza, stato civile, appartenenza etnica/discendenza, informazioni di carattere genetico, appartenenza politica, condizione militare o di reduce di guerra protetto, orientamento sessuale o qualsiasi altra caratteristica protetta ai sensi di leggi federali o statali o decreti locali. La politica in essere presso Oracle vieta le molestie in qualsiasi forma e Oracle si aspetta che i suoi Partner adottino e promuovano un ambiente libero da molestie, secondo quanto sancito dalle leggi locali.

Diritti umani dei lavoratori

I Partner sono tenuti a rispettare i diritti umani dei lavoratori e a trattare questi ultimi con dignità e rispetto. È prevista l'osservanza di pratiche di lavoro eque e contro la schiavitù che consentano un impiego scelto liberamente, tra cui il divieto di lavoro minorile, del traffico di esseri umani e della schiavitù. Inoltre, è obbligatorio rispettare le leggi e i criteri vigenti in materia di salario e lavoro. Sono da intendersi severamente vietati l'abuso fisico, sessuale o altri tipi di molestie, nonché la discriminazione per motivi di razza, credenze religiose, appartenenza etnica/discendenza, informazioni di carattere genetico, stato militare e di reduce di guerra protetto, religione, età, disabilità, genere, identità o espressione di genere, stato di gravidanza, stato civile, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, appartenenza politica o qualsiasi altra caratteristica protetta ai sensi delle leggi o dei decreti locali.

Ambiente, salute e sicurezza

Oracle riconosce la propria responsabilità sociale di tutelare l'ambiente e si aspetta che i suoi Fornitori condividano il suo impegno in tal senso. I Partner sono tenuti ad osservare tutte le leggi e le normative vigenti in materia ambientale ed è auspicabile che gli stessi si adoperino per ridurre il consumo di risorse, tra cui materie prime, energia e acqua attraverso tutti gli aspetti del ciclo di vita dei prodotti o dei servizi. I Partner sono sollecitati a ridurre o eliminare i rifiuti di tutti i tipi attuando opportune misure di conservazione presso i propri impianti e attraverso il riciclaggio, il riutilizzo o la sostituzione dei materiali.

La salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori sono importanti per Oracle. È auspicabile mettere a disposizione e mantenere un ambiente di lavoro sicuro e sano ed uniformarsi a tutte le leggi, normative e prassi vigenti in materia di salute e sicurezza, riducendo nel contempo al minimo l'impatto ambientale delle proprie attività e dei propri prodotti. È necessario adottare misure adeguate volte a contenere le cause di rischio insite nell'ambiente di lavoro, prevenire gli incidenti e gli infortuni sul lavoro e promuovere posti di lavoro sicuri e sani.

Il dovere di collaborare

È previsto che i Partner soddisfino le richieste periodiche di documentazione e/o informazioni avanzate da Oracle in relazione ai processi di formazione iniziale e due diligence in essere presso Oracle. Al fine di garantire che i nostri fornitori aderiscano alle politiche di Oracle, ai Partner potrebbe essere chiesto di fornire determinate informazioni volte ad individuare la struttura della loro azienda, la potenziale esistenza di conflitti di interessi e l'osservanza delle leggi statunitensi e di altre leggi locali vigenti. Sebbene Oracle richieda ai propri fornitori di osservare tutte le leggi statunitensi e locali vigenti, le richieste di informazioni hanno lo scopo di rilevare una serie di problemi di conformità specifici. I Partner hanno l'obbligo di fornire risposte veritiere e corrette in ordine a tali richieste di informazioni, mentre Oracle si riserva il diritto di richiedere ulteriori informazioni in qualsiasi momento. Oracle ha la facoltà di terminare la sua relazione in caso di mancato adempimento riguardo alle necessità di fornire risposte veritiere e corrette alle richieste di informazioni di cui sopra.

Inoltre, è auspicabile che i Partner si mostrino collaborativi in relazione ad eventuali richieste di controllo avanzate da Oracle.

Segnalazione di violazioni

È necessario segnalare ad Oracle eventuali condotte, comprese quelle dei dipendenti di Oracle, che si ritiene costituiscano una reale, sospetta o potenziale violazione del presente Codice. La tempestiva segnalazione di violazioni è una tutela per tutti. Le segnalazioni saranno trattate nel più stretto riserbo.

Oracle adotta la politica della “porta aperta” riguardo ad eventuali quesiti dei Partner, anche quelli relativi a questioni di etica e condotta aziendale. Per segnalare un incidente è possibile rivolgersi al consulente legale di Oracle locale.

È inoltre possibile contattare la **Helpline di Oracle dedicata ai problemi di conformità ed etica al numero +1 800 679 7417**, numero verde, 24 ore al giorno, sette giorni alla settimana. Per effettuare una segnalazione riguardo a un impianto o a un dipendente all'interno dell'Unione Europea, contattare la Helpline UE al numero 866 455 1215. Nei limiti consentiti dalla legge, è possibile segnalare un incidente in forma anonima online in qualsiasi momento tramite il sito web dedicato alla Segnalazione degli incidenti di Oracle, raggiungibile all'indirizzo <https://www.compliance-helpline.com/oracle.jsp>. È bene notare che per le segnalazioni inoltrate alla Helpline nell'Unione Europea potrebbero essere previste delle restrizioni. La Helpline e il sito web per le Segnalazioni degli incidenti sono entrambi gestiti da terzi.

Applicazione

Il Codice di etica e condotta aziendale per i fornitori di Oracle colloca Oracle e i suoi Fornitori all'avanguardia tra le aziende di tutto il mondo che sottolineano l'importanza di ispirarsi a solidi principi di etica aziendale e ad una condotta aziendale improntata a valori di onestà. Questi principi a cui Oracle si ispira possono essere perseguiti solo grazie al contributo dei suoi Partner. Oracle confida nella volontà dei suoi Partner di aderire ai principi sanciti nel presente Codice. È previsto che accettiate di osservare le clausole del presente Codice e prendiate atto della necessità di uniformarvi al Codice stesso al fine di mantenere la condizione di fornitore Oracle.

Oracle Corporation

Sede centrale

500 Oracle Parkway
Redwood Shores, CA
94065
U.S.A.

Richieste di informazioni internazionali

Phone
+1.650.506.7000
+1.800.ORACLE1
Fax
+1.650.506.7200
oracle.com

Copyright © 2017, Oracle e/o le sue collegate. Tutti i diritti riservati. Pubblicato negli Stati Uniti. Il presente documento è stato pubblicato a titolo puramente informativo e il suo contenuto è soggetto a variazione senza preavviso. Decliniamo espressamente qualsiasi responsabilità in merito al presente documento, e il suddetto non sancisce obblighi contrattuali di alcun tipo, direttamente o indirettamente. È vietata la riproduzione o trasmissione del presente documento in qualsiasi formato o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, e per qualsiasi scopo, con o senza autorizzazione scritta. Oracle è un marchio registrato di Oracle Corporation e/o delle sue affiliate. Altri nomi possono essere marchi di fabbrica dei rispettivi proprietari.